

17 aprile 2010 12:46

ITALIA: Cresce il consumo anche fra gli over 65

Cresce la quota di anziani che fa uso di droghe illegali: si stima ad esempio che oggi siano circa 10.000 gli anziani che consumano cocaina o altre sostanze illegali come marijuana e anfetamine. Lo rivelano gli esperti riuniti per il decimo Congresso della Società Italiana di Psicogeriatria in corso a Gardone Riviera in provincia di Brescia.

Il rischio maggiore nell'anziano è quando si crea una situazione di abuso multiplo, cioè si associano il bere smodato con l'autosomministrazione incontrollata di ansiolitici o analgesici.

'Spesso ciò avviene in chi già' assume farmaci in numero elevato per motivi clinici (talvolta si arriva anche a 12-15); si può quindi formare un 'cocktail esplosivo' con danni al fegato, ai reni e al cervello. Un anziano su dieci - spiega Marco Trabucchi, presidente della Società Italiana di Psicogeriatria - assume cinque o più farmaci psicoattivi al giorno: spesso si tratta di analgesici oppioidi, ansiolitici e sedativi. Il metabolismo dell'anziano è però più lento rispetto a quello degli adulti e i suoi organi sono anche più sensibili agli effetti dei farmaci: cresce così la probabilità che si sviluppi una vera e propria dipendenza'.